



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

12 febbraio 2010

Disapprovazione del CMI

Il CMI dichiara la sua totale disapprovazione del testo pubblicato oggi nella Circolare n. 167 del PdAM (e che riproduciamo in calce) ed afferma nuovamente la sua estrema diversità di vedute da quelle del PdAM, membro fondatore della Convenzione Nazionale Monarchica presieduta dal Principe Emanuele Filiberto di Savoia.



Eugenio Armando Dondero

Matteo Cornelius Sullivan

€uropa: Berlusconi lo sciemenziato della politica

La repubblicetta italiota per una politica Mediorientata al disastrevole?

Che Marco Pannella una quindici d'anni fa avesse proposto che Israele entrasse nell'Unione Europea, tutto bene perché lui è un estremista dell'antiestremismo e, da intellettuale quale è, se lo poteva ampiamente permettere. Ma quando è un politico, che è anche il capo del governo si uno stato che è parte integrante dell'Unione Europea, il discorso cambia faccia. Prima di tutto il solo fatto che Israele sia al di fuori dei confini europei, è notoriamente un fattore che impedisce di entrar a far parte della nostra unione; Da ciò consegue che se fosse plausibile per Israele, si dovrebbe rivedere la decisione che rifiutò l'ingresso nella Comunità Europea, ora Unione Europea, avanzata a più riprese da parte del Regno del Marocco; Questo eventuale fatto aprirebbe le porte alla Turchia, stato che la maggioranza degli europei auspica che non riesca mai a far parte della nostra struttura

sovrastatale europea. A tutto questo si deve aggiungere che Berlusconi una cosa simile non l'aveva affatto inserita nel "patto con gli italiani" e quindi di ciò deve rispondere agli elettori, anzi a tutti i cittadini della repubblicetta; Inoltre Berlusconi, a quanto risulta, non ha neppure preventivamente discusso la faccenda in parlamento e neppure a livello europeo; Si tratta probabilmente solo di una sparata, atta a portare la sua faccia patinata sui settimanali internazionali... solo che è anche una sparata il cui botto sarà preso sul serio dai mussulmani integralisti che probabilmente risponderanno sparandoci missili sulla testa... Per quanto mi riguarda, ed è un giudizio storico, gli ebrei possono fondare un altro stato ebraico a Berlino; Un altro pezzo di Germania, per essere equi, se lo possono anche prendere gli zingari... Ma pensare di far entrare Israele nell'Unione Europea, significa infilare la nostra politica in un ginepraio che ci riguarda solo relativamente e significa anche cancellare tutta quella politica di moderazione e intermediazione tra il nostro scassato Paese e gli Stati mediorientali, una politica forse discutibile ma questo è un altro discorso; Quello che conta è che questa politica, ci piaccia o no, esiste e cancellarla con tanta superficialità non ha alcun senso pratico o diplomatico. Un'ultima riflessione non può che riguardare l'atteggiamento della nostra classe politica che, con quest'ultima sparata, conferma il distacco completo da quella che è l'opinione pubblica; Loro, nonostante siano criticatissimi e con ragione, da una gran parte di cittadini, continuano a fare una politica personalistica e, quello che è peggio, è che questa politica ha preso piede anche nell'Unione Europea, sempre più "Unione Europea"... Un europeista come il sottoscritto non può che ribadire che la politica europea deve attuare una seria svolta e diventare la politica dei cittadini per i cittadini, altrimenti gli sforzi fatti dalla società del nostro continente saranno vanificati da questi sciemenziati della politica di professione e dai loro burocrati, gente senza veri ideali che pensa solo a fare quattrini e che così distrugge e cancella ciò che è costato sforzi immani, per costruire ciò che è ora sempre più vano e che quindi sarà inevitabilmente provvisorio.